

Master Privato

Psicomotricità Infantile

Approvato dall'NBA



tech università
tecnologica



tech università
tecnologica

Master Privato Psicomotricità Infantile

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/scienze-motorie/master/master-psicomotricita-infantile

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 30

06

Titolo

pag. 38

01

Presentazione

Lo sviluppo delle abilità motorie è uno degli obiettivi dell'approccio di qualsiasi metodologia didattica di qualità. Nell'ambito dell'educazione fisica, questo lavoro diventa uno degli strumenti di intervento più interessanti per gli insegnanti in quanto stabilisce un intervento diretto sulla plasticità cerebrale dei bambini in questa fascia di età. Questo programma offre un percorso di studi intensivo e completo sulle conoscenze che deve possedere l'insegnante di educazione fisica della scuola dell'infanzia per lavorare in modo efficiente e puntare all'eccellenza in qualsiasi istituzione scolastica.



“

Acquisisci la capacità di lavorare sulle abilità psicomotorie dei bambini sulla base di una visione più ampia dello sviluppo cerebrale grazie a questo Master Privato creato appositamente per gli insegnanti di educazione fisica”

Le attività volte a promuovere lo sviluppo delle abilità psicomotorie nell'educazione della prima infanzia richiedono una preparazione ampia e aggiornata da parte degli insegnanti. Questo sforzo permetterà loro di pianificare e applicare con criterio e successo strategie, dinamiche e interventi mirati a lavorare sulla plasticità cerebrale, promuovendo tutti i benefici che ciò apporta agli studenti.

Questo programma offre all'insegnante di educazione fisica le conoscenze teoriche e pratiche più interessanti da applicare nella scuola dell'infanzia, in modo da rappresentare un'opportunità unica di crescita professionale.

La caratteristica principale di questo apprendimento è la sua modalità 100% online, per cui si adatta alle esigenze e agli impegni dello studente, senza orari e in modo completamente autogestito. Lo studente può scegliere quali giorni, a che ora e quanto tempo dedicare allo studio dei contenuti del programma. In sintonia con le capacità e le competenze che può spendere per seguire il corso.

Il totale delle materie e degli argomenti di ciascuna di esse è stato ideato appositamente per consentire allo studente di organizzare i suoi impegni e il proprio tempo. Lo studente avrà a disposizione materiali teorici presentati mediante testi arricchiti da presentazioni multimediali, esercizi e attività pratiche guidate, video motivazionali, lezioni magistrali e casi di studio, grazie ai quali sarà in grado di memorizzare le conoscenze in modo ordinato e di formare un processo decisionale che rispecchi la sua preparazione nel campo dell'insegnamento.

Un Master Privato di livello superiore rivolto agli studenti che desiderano essere tra i migliori e competere per eccellere nella loro professione, non solo come questione personale, ma anche con l'obiettivo principale di voler fare la differenza nell'educazione dei loro alunni.

Questo **Master Privato in Psicomotricità Infantile** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi pratici presentati in scenari simulati da esperti del settore, in cui lo studente memorizzerà in modo ordinato le conoscenze apprese per dimostrare l'acquisizione delle competenze
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Le ultime novità sul ruolo dell'insegnante di educazione primaria
- ◆ Esercizi pratici in cui è possibile effettuare il processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento, nonché attività a diversi livelli di competenza
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative e di ricerca
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Sviluppa le tue conoscenze in materia di psicomotricità infantile e dai un impulso alle tue capacità di insegnamento in questo settore"

“

Supportato da molteplici casi pratici che ti consentiranno di imparare come se stessi affrontando situazioni reali”

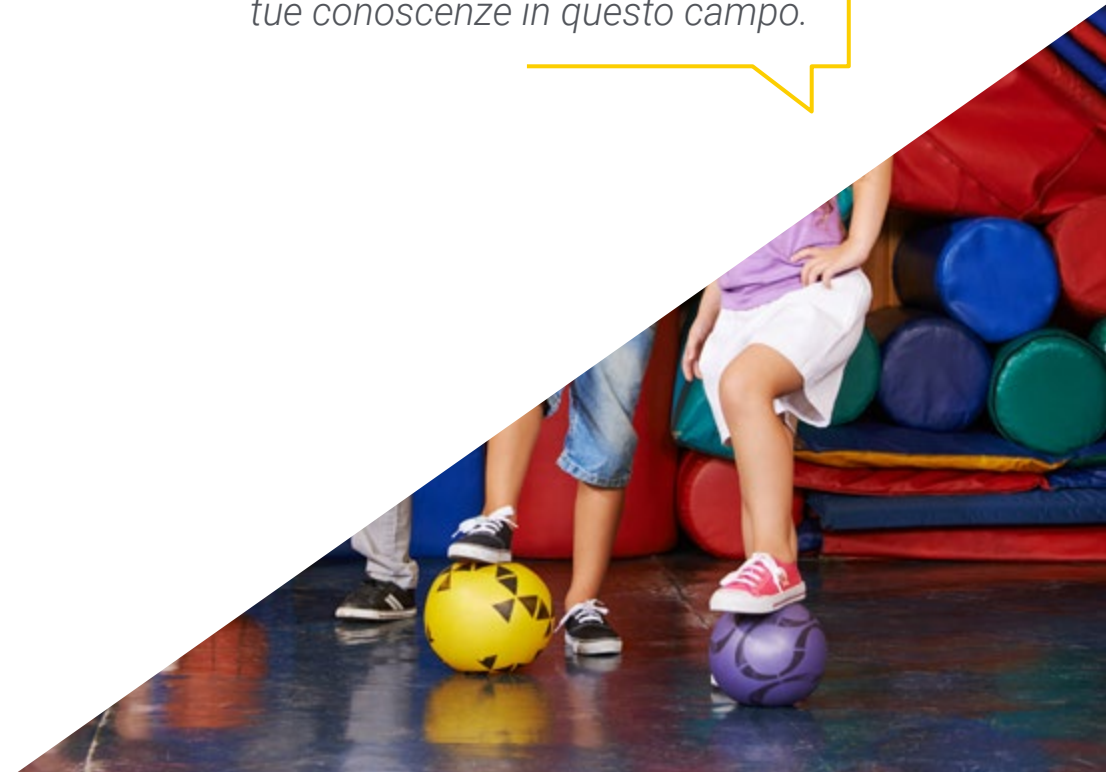
Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'educazione fisica che apportano la propria esperienza professionale, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il docente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentino durante il corso. A tal fine, lo specialista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creato da esperti di riconosciuta fama in psicomotricità Infantile e con un'ampia esperienza di insegnamento.

“Approfondisci le tue conoscenze sullo sviluppo socio-emozionale e aggiornati sull'assistenza alla diversità per diventare un professionista preparato grazie a questa specializzazione unica.

Questo Master Privato 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo campo.



02 Obiettivi

Un percorso di studi intensivo, efficiente e flessibile che ti porterà ai massimi livelli dell'insegnamento nel campo dell'educazione fisica nella scuola dell'infanzia, in particolare in materia di sviluppo delle abilità psicomotorie. Grazie a un approccio basato sull'efficienza, questo corso ti permetterà di studiare e integrare rapidamente i contenuti e di applicarli da subito nello svolgimento della tua professione.





“

Impara e incorpora le più recenti tecniche di sviluppo psicomotorio per dotare di maggiore efficacia il tuo intervento nello sviluppo del bambino”



Obiettivo generale

- ◆ Aiutare gli insegnanti a svolgere il loro lavoro nell'ambito dell'educazione della prima infanzia, tenendo conto delle caratteristiche psicomotorie degli alunni e incoraggiando le attività fisiche e le abitudini sane

“

Un processo di crescita delle capacità e delle competenze che porterà il tuo CV ai massimi livelli di competitività”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Educazione precoce

- ◆ Comprendere lo studio dello sviluppo infantile
- ◆ Elaborare una visione d'insieme dei processi evolutivi che lo compongono
- ◆ Comprendere i fattori che influenzano i bambini nei primi anni di vita
- ◆ Identificare i processi e le principali fasi dello sviluppo psicologico durante il ciclo
- ◆ Analizzare e valutare le caratteristiche evolutive
- ◆ Identificare le esigenze, i problemi e le differenze degli esseri umani nelle diverse fasi della loro vita

Modulo 2. Lo sviluppo psicofisico in età scolare e le sue implicazioni pedagogiche

- ◆ Analizzare i processi di sviluppo del bambino nell'area fisica
- ◆ Comprendere i processi di sviluppo cognitivo
- ◆ Generare processi di sviluppo sociale ed emotivo
- ◆ Identificare le diverse fasi di sviluppo fisico
- ◆ Conoscere l'aspetto cognitivo del bambino
- ◆ Riconoscere i diversi approcci

Modulo 3. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- ◆ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ◆ Creare l'inquietudine professionale e intellettuale per imparare a essere buoni professionisti
- ◆ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- ◆ Identificare le varie situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ◆ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione del centro educativo
- ◆ Far interiorizzare la preparazione agli insegnanti per favorire una buona risposta educativa

Modulo 4. Conoscenza di sé e autonomia personale nell'educazione infantile

- ◆ Conoscere, comprendere e aiutare l'emergere dell'autoconoscenza
- ◆ Gettare le basi del loro concetto di sé e della loro autostima è uno dei compiti più belli dell'insegnante della prima infanzia
- ◆ Conoscere gli aspetti che facilitano lo sviluppo dell'autonomia in classe e alcuni elementi chiave per il processo di separazione-individuazione
- ◆ Affrontare questi aspetti e analizzare come interagiscono tra loro per avere una visione olistica del processo in questa fase educativa
- ◆ Identificare i segnali di allarme sul livello di autostima dell'allievo
- ◆ Saper valutare il concetto di sé

Modulo 5. Sviluppo neuromotorio e didattica dell'educazione fisica

- ◆ Analizzare il comportamento motorio degli alunni
- ◆ Conoscere le caratteristiche motorie dell'educazione infantile
- ◆ Gestire le varie attività per un buon sviluppo neuromotorio
- ◆ Cogliere gli elementi e le caratteristiche dello schema corporeo
- ◆ Utilizzare i fondamenti del gioco motorio come strumento educativo
- ◆ Competenze, obiettivi, contenuti e processo di valutazione
- ◆ Implementare nuove strategie metodologiche in classe
- ◆ Applicare strategie e metodologie per un buon sviluppo neuromotorio nell'infanzia

Modulo 6. L'educazione fisica, la salute e l'educazione ai valori

- ◆ Conoscere l'importanza dell'educazione fisica e della salute nel miglioramento della qualità di vita delle persone
- ◆ Conoscere il rapporto tra educazione fisica ed educazione ai valori e la sua importanza nell'apprendimento integrale della persona
- ◆ Conoscere le basi dell'allenamento fisico in età scolare
- ◆ Conoscere il pronto soccorso di base per gli eventi più comuni in una classe di educazione fisica



Modulo 7. Basi anatomiche, fisiologiche e psicologiche dell'educazione fisica

- ◆ Fornire una conoscenza di base ed essenziale della struttura e del funzionamento del corpo umano
- ◆ Razionalizzare, comprendere e adattare l'attività fisica allo sviluppo armonioso del bambino e alla promozione di abitudini sane

Modulo 8. Conoscenza di sé, dell'ambiente e dell'autonomia personale in educazione fisica

- ◆ Approfondire il contributo dell'educazione fisica allo sviluppo delle aree curriculari dell'educazione della prima infanzia

Modulo 9. Teoria e pratica individuale e collettiva dei giochi motori e pre-sportivi nell'educazione infantile

- ◆ Conoscere i fondamenti del gioco e in particolare del gioco motorio, le sue componenti, le risorse materiali per il suo sviluppo e un'importante varietà di giochi da mettere in pratica a scuola

Modulo 10. Attività fisico-artistico-espressive: danza, ritmo e espressione corporea

- ◆ Analizzare le basi psicologiche e pedagogiche delle attività ritmiche, dell'espressione corporea e della danza
- ◆ Studiare il presente e il futuro delle attività fisico-artistico-espressive e della danza

03

Competenze

Questo programma è stato ideato in modo che il professionista, dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Psicomotricità Infantile, possa acquisire le competenze necessarie per lavorare sulla psicomotricità nel ciclo dell'educazione infantile, grazie alla migliore preparazione e aggiornamento in questo settore.





“

*Un aggiornamento di qualità che ti
fornirà le conoscenze e le tecniche
più aggiornate in questo campo”*



Competenze generali

- ◆ Conoscere gli obiettivi, i contenuti curriculari e i criteri di valutazione dell'educazione infantile
- ◆ Promuovere e facilitare l'apprendimento nella prima infanzia, da una prospettiva di globalizzazione e integrazione delle diverse dimensioni cognitive, emotive e psicomotorie
- ◆ Possedere e comprendere le conoscenze di un'area di studio che si fonda sull'educazione secondaria generale e di solito si trova a un livello che, pur basandosi su libri di testo avanzati, comprende anche alcuni aspetti che richiedono competenze provenienti dall'avanguardia del suo ambito di studio
- ◆ Applicare le conoscenze al loro lavoro o alla loro vocazione in modo professionale e possedere le abilità solitamente dimostrate tramite lo sviluppo e la difesa di argomenti e la risoluzione di problemi nel loro campo di studio
- ◆ Raccogliere e interpretare dati rilevanti per emettere giudizi che comprendano una riflessione su temi di riferimento a livello sociale, scientifico o etico
- ◆ Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato
- ◆ Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia





Competenze specifiche

- ◆ Comprendere lo sviluppo del bambino, tenendo conto dei processi evolutivi di cui si compone, dei fattori che possono influenzarlo e dei possibili programmi da realizzare nei suoi confronti
- ◆ Identificare le difficoltà di apprendimento, segnalarle e contribuire al loro trattamento
- ◆ Conoscere e applicare le metodologie e le tecniche di base della ricerca educativa ed essere in grado di eseguire progetti di innovazione in base agli indicatori di valutazione
- ◆ Conoscenza del curriculum scolastico in scienze sociali
- ◆ Riconoscere l'identità della fase di vita e le sue caratteristiche cognitive, psicomotorie, comunicative, sociali, affettive
- ◆ Comprendere ed essere in grado di spiegare lo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'autonomia personale nella fascia di età 0-6 anni
- ◆ Comprendere lo sviluppo della capacità comunicativa dei bambini da 0 a 6 anni e il loro legame con l'ambiente sociale e familiare per lo sviluppo dell'autonomia e del concetto di sé
- ◆ Saper promuovere l'acquisizione di abitudini basate su autonomia, libertà, curiosità, osservazione, sperimentazione, imitazione, accettazione di regole e limiti, gioco simbolico ed euristico
- ◆ Individuare e analizzare le situazioni educative per esercitare un lavoro pedagogico personalizzato che segua la maturazione psico-evolutiva di ogni alunno in base alla sua conoscenza di sé, alla sua autonomia e alla sua autostima
- ◆ Proporre strategie, basate su conoscenze teoriche, per aiutare e orientare le famiglie dei bambini nell'educazione infantile negli aspetti psicologici specifici delle loro peculiarità motorie, affettive e cognitive e nella capacità di implementarle in classe
- ◆ Padroneggiare il processo di valutazione psicomotoria e gli orientamenti didattici da seguire in questa fase
- ◆ Promuovere la motivazione e l'acquisizione dell'apprendimento attraverso lo sviluppo di diverse attività
- ◆ Effettuare valutazioni sia degli studenti che degli insegnanti per una successiva riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento
- ◆ Progettare e realizzare sessioni per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità fisiche
- ◆ Risolvere situazioni di primo soccorso di base nell'aula di educazione fisica
- ◆ Progettare, sviluppare e valutare processi di insegnamento-apprendimento relativi all'attività fisica e allo sport con attenzione alle caratteristiche individuali e contestuali dei soggetti in età scolare
- ◆ Promuovere abitudini sostenibili e autonome di attività fisica e sportiva tra la popolazione scolastica
- ◆ Scegliere e utilizzare il materiale e l'attrezzatura sportiva appropriata per ogni tipo di attività nella classe di educazione fisica
- ◆ Migliorare le capacità espressive, comunicative ed estetiche del corpo sia individuali che di gruppo tenendo conto della diversità degli studenti
- ◆ Gestire il linguaggio del corpo e le sue manifestazioni espressive in un contesto scolastico
- ◆ Incoraggiare l'immaginazione e la creatività dello studente mediante lo studio di diverse tecniche espressive corporee
- ◆ Applicare le conoscenze anatomiche acquisite allo studio di movimenti corporei semplici e complessi e saper identificare e descrivere i gruppi muscolari specifici coinvolti in ciascuno di essi
- ◆ Descrivere le funzioni di base dei sistemi e degli apparati dell'organismo sano durante l'esercizio fisico
- ◆ Comprendere l'impatto dell'attività fisica, svolta in modo adeguato o inadeguato, sulla salute e sulla qualità della vita

04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata elaborata dai migliori professionisti del settore educativo, in possesso di una vasta esperienza e di riconosciuto prestigio professionale. Un personale docente di qualità che ti permetterà di acquisire una visione realistica e adeguata del lavoro in questo ciclo educativo.





“

Tenersi aggiornati è l'unico modo per essere competitivi in un ambiente in rapida evoluzione. Grazie a questo Master Privato sarai all'avanguardia e potrai competere con i migliori del settore”

Modulo 1. Educazione precoce

- 1.1. Concetti di intervento e istruzione precoce
 - 1.1.1. Il passaggio dalla stimolazione precoce alla cura precoce
 - 1.1.2. Definizione di intervento precoce
 - 1.1.3. Fondamenti dell'intervento precoce
 - 1.1.4. Obiettivi, principi e livelli dell'intervento precoce
 - 1.1.5. Livelli di prevenzione nell'intervento precoce
 - 1.1.6. Servizi di sostegno nell'intervento precoce
 - 1.1.7. Intervento precoce incentrato sulla famiglia
- 1.2. Basi dello sviluppo motorio
 - 1.2.1. Sviluppo psicomotorio e perfezionamento dei movimenti
 - 1.2.2. Concetti di sviluppo, maturazione, crescita e apprendimento
 - 1.2.3. Sviluppo motorio: inizi e schemi di base
- 1.3. Basi dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.1. Basi neurologiche dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.2. Basi psicologiche dello sviluppo cognitivo
 - 1.3.3. Sviluppo cognitivo da 0 a 2 anni
 - 1.3.4. Sviluppo cognitivo da 3 a 6 anni
- 1.4. Sviluppo socio-emotivo nell'intervento precoce
 - 1.4.1. Sviluppo socio-emotivo
 - 1.4.2. Regolazione emotiva
 - 1.4.3. Attaccamento
 - 1.4.4. La famiglia come principio di sviluppo affettivo-emotivo
 - 1.4.5. La scuola, i bisogni dei bambini e il benessere emotivo e affettivo
 - 1.4.6. Lo sviluppo dell'autonomia, del concetto di sé e dell'autostima
 - 1.4.7. Sviluppo morale ed educazione ai valori nei primi anni di vita



- 1.5. Programmi di attenzione della diversità
 - 1.5.1. Diversità e inclusione
 - 1.5.2. L'aula come spazio di diversità
 - 1.5.3. Metodologie adatte per l'attenzione della diversità
 - 1.5.4. Il gioco come strumento di apprendimento e partecipazione
- 1.6. Stimolazione precoce
 - 1.6.1. Stimolazione precoce
 - 1.6.2. Dove si può effettuare la stimolazione
 - 1.6.3. Durata e materiali della stimolazione
- 1.7. Base per strutturare la programmazione della stimolazione precoce
 - 1.7.1. Basi biologiche del cervello
 - 1.7.2. Processi di sviluppo cerebrale e tappe dello sviluppo
 - 1.7.3. Realtà socio-culturale
- 1.8. Programmi di sviluppo come modalità formale all'interno del progetto educativo
 - 1.8.1. Idee fondamentali
 - 1.8.2. Obiettivi generali
 - 1.8.3. Concetti e linee guida da seguire
- 1.9. Influenze nello sviluppo infantile
 - 1.9.1. Fattori che influenzano lo sviluppo olistico nell'infanzia
 - 1.9.2. Il ruolo della famiglia e le sue relazioni
 - 1.9.3. Il ruolo dell'ambiente
- 1.10. Stimolazione psicomotoria e sonora
 - 1.10.1. Movimento e psicomotricità nella stimolazione precoce
 - 1.10.2. Raccomandazioni generali sullo sviluppo psicomotorio
 - 1.10.3. Periodi sensoriali e stimolazione precoce
 - 1.10.4. Aree di intervento

Modulo 2. Lo sviluppo psicofisico in età scolare e le sue implicazioni pedagogiche

- 2.1. Sviluppo del bambino
 - 2.1.1. Definizione di sviluppo
 - 2.1.2. Caratteristiche dello sviluppo infantile
 - 2.1.3. Influenze sullo sviluppo del bambino: ereditarietà, ambiente e periodi critici
 - 2.1.4. Teorie e modelli psicologici dello sviluppo infantile
- 2.2. Basi neurologiche dello sviluppo Infantile
 - 2.2.1. Il cervello e la sua influenza sull'apprendimento
 - 2.2.2. Panoramica attuale delle neuroscienze applicate all'educazione infantile
- 2.3. Sviluppo prenatale e neonatale
 - 2.3.1. Fasi dello sviluppo prenatale
 - 2.3.2. Fattori che influenzano lo sviluppo prenatale
 - 2.3.3. Stimolazione prenatale
 - 2.3.4. Il processo della nascita
 - 2.3.5. Difficoltà durante il parto
 - 2.3.6. Allattamento
 - 2.3.7. Il neonato
- 2.4. Sviluppo fisico da 0 a 3 anni
 - 2.4.1. Maturazione e crescita
 - 2.4.2. Capacità motorie
 - 2.4.3. Disabilità sensoriali
- 2.5. Sviluppo cognitivo da 0 a 3 anni
 - 2.5.1. Approccio di Piaget: fase sensoriale
 - 2.5.2. Focus dell'elaborazione delle informazioni
- 2.6. Sviluppo sociale ed emotivo da 0 a 3 anni
 - 2.6.1. Riconoscimento degli altri e del sé: socializzazione e auto-differenziazione
 - 2.6.2. Identità sessuale
 - 2.6.3. Influenze sociali sullo sviluppo infantile
 - 2.6.4. Il temperamento
 - 2.6.5. Le prime emozioni dei bambini
 - 2.6.6. Attaccamento

- 2.7. Sviluppo fisico da 3 a 6 anni
 - 2.7.1. Maturazione e crescita
 - 2.7.2. Motricità
 - 2.7.3. Maturazione cerebrale
- 2.8. Sviluppo cognitivo da 3 a 6 anni
 - 2.8.1. Approccio di Piaget: fase pre-operativa
 - 2.8.2. Approccio vygotkiano
 - 2.8.3. Focus dell'elaborazione delle informazioni
- 2.9. Sviluppo sociale ed emotivo da 3 a 6 anni
 - 2.9.1. Sviluppo del concetto di sé e dell'autonomia
 - 2.9.2. Sviluppo dell'identità sessuale
 - 2.9.3. Gioco e relazioni con gli altri bambini
 - 2.9.4. Relazioni con gli adulti
 - 2.9.5. Apparizione delle emozioni sociali
 - 2.9.6. Intelligenza emotiva nella seconda infanzia
- 2.10. Sviluppo del bambino da 7 a 12 anni
 - 2.10.1. Sviluppo fisico e motorio
 - 2.10.2. Sviluppo cognitivo
 - 2.10.3. Sviluppo sociale affettivo e morale

Modulo 3. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- 3.1. La persona
 - 3.1.1. Educare puntando sulla persona
 - 3.1.2. Persona e natura umana
 - 3.1.3. Attributi o proprietà innate della persona
 - 3.1.4. Strategie per incoraggiare il dispiegamento degli attributi o delle proprietà innate della persona
 - 3.1.5. La persona umana come sistema dinamico
 - 3.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 3.2. Fondamenti pedagogici della educazione personalizzata
 - 3.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 3.2.2. Che cos'è (e che cosa non è) l'educazione personalizzata?
 - 3.2.3. Scopi dell'educazione personalizzata
 - 3.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
 - 3.2.5. Protagonisti e mediatori
 - 3.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 3.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 3.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 3.3.2. Metodologie operative e partecipative: caratteristiche generali
 - 3.3.3. Situazioni di apprendimento e la loro personalizzazione
 - 3.3.4. Funzioni dei materiali e delle risorse
 - 3.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 3.3.6. Lo stile educativo personalizzato: le sue cinque manifestazioni
 - 3.3.7. Come promuovere le cinque manifestazioni dello stile educativo personalizzato
- 3.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 3.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
 - 3.4.2. Definizione e tipi di motivazione
 - 3.4.3. Motivazione e valori
 - 3.4.4. Strategie per rendere più attraente il processo di apprendimento
 - 3.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico
- 3.5. Apprendimento metacognitivo
 - 3.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli alunni nell'ambito dell'educazione personalizzata
 - 3.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
 - 3.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
 - 3.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
 - 3.5.5. La valutazione dell'apprendimento significativo dell'alunno
 - 3.5.6. Aspetti chiave per educare alla creatività

- 3.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - 3.6.1. Fattori di organizzazione di una scuola
 - 3.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
 - 3.6.3. Il gruppo di alunni
 - 3.6.4. Il personale docente
 - 3.6.5. Le famiglie
 - 3.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
 - 3.6.7. Indicatori per valutare la personalizzazione educativa di una scuola
- 3.7. Identità e professione
 - 3.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
 - 3.7.2. Mancanza di apprezzamento sociale
 - 3.7.3. La rottura e la crisi d'identità
 - 3.7.4. La professionalizzazione a dibattito
 - 3.7.5. Tra vocazione e competenza
 - 3.7.6. Insegnanti come artigiani
 - 3.7.7. Il comportamento *fast food*
 - 3.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
 - 3.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 3.8. Il processo per diventare insegnante
 - 3.8.1. La formazione iniziale importa
 - 3.8.2. All'inizio, più è difficile, meglio è
 - 3.8.3. Tra routine e adattamento
 - 3.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse
- 3.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
 - 3.9.1. La letteratura sugli insegnanti efficaci
 - 3.9.2. Metodi a valore aggiunto
 - 3.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
 - 3.9.4. Il sogno di avere paesi con buoni insegnanti
- 3.10. Convinzioni e cambiamento
 - 3.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
 - 3.10.2. Molte azioni e poco impatto
 - 3.10.3. La ricerca di modelli nella professione di insegnante

Modulo 4. Conoscenza di sé e autonomia personale nell'educazione infantile

- 4.1. Il contesto dello sviluppo
 - 4.1.1. Definizione di conoscenza di sé, concetto di sé e autostima
 - 4.1.2. Il primo contesto di sviluppo: l'ambiente familiare
 - 4.1.3. Letà dell'allattamento
 - 4.1.4. Il ruolo dei genitori nello sviluppo del bambino
- 4.2. Le origini della competenza
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Differenze individuali alla nascita
 - 4.2.3. Sviluppo cognitivo
 - 4.2.4. Comunicazione
 - 4.2.5. Motivazione
- 4.3. Sviluppo del senso di sé: precedenti
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. La teoria freudiana dello sviluppo
 - 4.3.3. Alcune teorie psicoanalitiche fondamentali sullo sviluppo
 - 4.3.4. Modelli teorici dello sviluppo cognitivo
 - 4.3.5. L'approccio computazionale o la psicologia cognitiva
 - 4.3.6. Approccio sistemico allo sviluppo
 - 4.3.7. Sviluppo emotivo precoce
- 4.4. L'importanza degli altri
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Legame
 - 4.4.3. Paura degli estranei
 - 4.4.4. Risposta all'assenza di figure familiari
- 4.5. Concetto di sé: situazione attuale e ruolo di insegnante
 - 4.5.1. Delimitazione concettuale e componenti del concetto di sé
 - 4.5.2. Fasi dello sviluppo del concetto di sé
 - 4.5.3. Il concetto di sé: un modello gerarchico-multidimensionale
 - 4.5.4. Concetto di sé: dimensioni accademiche e non accademiche
 - 4.5.5. Il ruolo del professore nel concetto di sé

- 4.6. Le origini dell'autonomia
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Il processo di separazione-individuazione
 - 4.6.3. Resistenza alla separazione
 - 4.6.4. Funzionamento non autonomo
- 4.7. Autonomia e apprendimento
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Imparare ad affrontare la realtà
 - 4.7.3. Il ruolo del gioco nell'apprendimento su come affrontare la realtà
- 4.8. Il bambino in famiglia: influenze sull'apprendimento
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Rapporto con i genitori
 - 4.8.3. Rapporto con i fratelli e le sorelle
- 4.9. Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autonomia nella classe della prima infanzia
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Apprendere a imparare
 - 4.9.3. Risorse pratiche per l'educazione all'autoconsapevolezza
 - 4.9.4. Linee guida per l'autonomia in classe
 - 4.9.5. Conclusioni finali
- 4.10. Valutazione della conoscenza del concetto di sé e dell'autostima nella classe della prima infanzia
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. Prime considerazioni sulla valutazione del concetto di sé e dell'autostima
 - 4.10.3. Valutazione del concetto di sé e dell'autostima nella classe della prima infanzia
 - 4.10.4. Segnali di allarme per individuare eventuali problemi di autostima e di concetto di sé nei bambini

Modulo 5. Sviluppo neuromotorio e didattica dell'educazione fisica

- 5.1. Sviluppo neuromotorio umano
 - 5.1.1. Come studiare questo tema?
 - 5.1.2. La fase dell'educazione infantile
 - 5.1.3. Neuromotricità e funzioni esecutive
 - 5.1.4. Progetti e organizzazione di attività basate sullo sviluppo neuromotorio
 - 5.1.5. Riferimenti bibliografici
- 5.2. Apprendimento motorio e competenza motoria
 - 5.2.1. Come studiare questo tema?
 - 5.2.2. Lo sviluppo costruttivista applicato all'educazione fisica. Concetti chiave
 - 5.2.3. Approccio ecologico al processo di competenza motoria
 - 5.2.4. Riferimenti bibliografici
- 5.3. Fondamenti del gioco motorio come risorsa educativa
 - 5.3.1. Come studiare questo tema?
 - 5.3.2. Abilità motorie e gioco motorio
 - 5.3.3. Gioco motorio: caratteristiche e applicazioni
 - 5.3.4. Tipologia di giochi per gli alunni della scuola dell'infanzia
 - 5.3.5. Strategie didattiche per il gioco motorio
 - 5.3.6. Riferimenti bibliografici
- 5.4. Aree di lavoro psicomotorio nell'educazione infantile. Competenze, obiettivi, contenuti e processo di valutazione
 - 5.4.1. Come studiare questo tema?
 - 5.4.2. Competenze e obiettivi
 - 5.4.3. Processi di valutazione
 - 5.4.4. La sessione di psicomotricità
 - 5.4.5. Riferimenti bibliografici

- 5.5. Contenuti (I). Elementi e caratteristiche dello schema corporeo nell'educazione infantile
 - 5.5.1. Come studiare questo tema?
 - 5.5.2. Educazione psicomotoria: lo schema corporeo
 - 5.5.3. Controllo tonico e controllo posturale
 - 5.5.4. Controllo respiratorio
 - 5.5.5. Lateralità
 - 5.5.6. Strutturazione spazio-temporale
 - 5.5.7. Riferimenti bibliografici
- 5.6. Contenuti (II). Sviluppo della coordinazione psicomotoria nell'educazione infantile
 - 5.6.1. Come studiare questo tema?
 - 5.6.2. Tipi di coordinazione psicomotoria
 - 5.6.3. Lo sviluppo della coordinazione psicomotoria
 - 5.6.4. Proposte pratiche
 - 5.6.5. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Contenuti (III). Abilità motorie di base in educazione fisica
 - 5.7.1. Come studiare questo tema?
 - 5.7.2. Spostamenti
 - 5.7.3. Giri
 - 5.7.4. Salti
 - 5.7.5. Lanci
 - 5.7.6. Ricezioni
- 5.8. Educare alla salute: abitudini igienico-posturali nell'educazione fisica
 - 5.8.1. Come studiare questo tema?
 - 5.8.2. *Joint by joint* o articolazione per articolazione
 - 5.8.3. La forza come capacità fisica fondamentale
 - 5.8.4. Resistenza
 - 5.8.5. Velocità
 - 5.8.6. Gamma di movimento
 - 5.8.7. Riferimenti bibliografici

- 5.9. Nuove proposte metodologiche per l'educazione fisica nel XXI secolo
 - 5.9.1. Come studiare questo tema?
 - 5.9.2. Contesti di eccellenza, creatività e apprendimento
 - 5.9.3. Ambienti di apprendimento e movimento
 - 5.9.4. TIC-TAC in educazione fisica
 - 5.9.5. Gamification educativa
 - 5.9.6. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Programmi e strumenti per la promozione del concetto di sé, dell'autostima e dell'autonomia, oltre ad altri aspetti chiave
 - 5.10.1. Come studiare questo tema?
 - 5.10.2. Promuovere il concetto di sé
 - 5.10.3. Programma per lavorare sull'autostima
 - 5.10.4. Abitudini e routine in classe nella scuola dell'infanzia
 - 5.10.5. Routine di pensiero per lavorare sul concetto di sé
 - 5.10.6. Strategie e gestione delle emozioni nell'educazione della prima infanzia
 - 5.10.7. Strategie cognitive e metacognitive nell'educazione della prima infanzia

Modulo 6. L'educazione fisica, la salute e l'educazione ai valori

- 6.1. Educazione fisica e salute
 - 6.1.1. Educazione fisica e salute
 - 6.1.2. Definizione di educazione fisica e la sua relazione con la salute
 - 6.1.3. Educazione fisica e salute: prove scientifiche
 - 6.1.4. Un altro termine legato alla salute: qualità della vita
- 6.2. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (I)
 - 6.2.1. Idoneità o condizione fisica
 - 6.2.2. Allenamento e adattamento
 - 6.2.3. Fatica e recupero
 - 6.2.4. I componenti dell'allenamento
 - 6.2.5. Principi dell'allenamento

- 6.3. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (II)
 - 6.3.1. Forma atletica o sportiva
 - 6.3.2. Adattamento all'allenamento
 - 6.3.3. Sistemi energetici di produzione dell'energia
 - 6.3.4. Prima di iniziare: la sicurezza
 - 6.3.5. Capacità condizionali e di coordinamento
- 6.4. Educazione fisica e salute: allenamento nella scuola primaria (III)
 - 6.4.1. Valutazione dell'intensità dello sforzo nell'educazione fisica
 - 6.4.2. Lavoro sulle capacità condizionali in educazione fisica: educazione primaria
 - 6.4.3. Valutazione delle capacità condizionali nell'educazione fisica: educazione primaria
- 6.5. Educazione fisica e salute: pronto soccorso di base (I)
 - 6.5.1. Introduzione e principi generali
 - 6.5.2. Valutazione dell'infortunio
 - 6.5.3. Ordine di intervento: rianimazione cardiopolmonare di base
 - 6.5.4. Alterazioni della coscienza. Posizione laterale di sicurezza
 - 6.5.5. Ostruzione delle vie respiratorie: asfissia
- 6.6. Educazione fisica e salute: pronto soccorso di base (II)
 - 6.6.1. Emorragia: shock
 - 6.6.2. Traumi
 - 6.6.3. Lesioni dovute alla temperatura
 - 6.6.4. Emergenze neurologiche
 - 6.6.5. Altre urgenze
 - 6.6.6. Il kit di pronto soccorso
- 6.7. Didattica dell'educazione fisica in relazione alla salute e al miglioramento della qualità di vita nella scuola primaria
 - 6.7.1. Igiene in educazione fisica
 - 6.7.2. Insegnamento del pronto soccorso nell'istruzione primaria
 - 6.7.3. Contenuti dell'attività fisica e salute
- 6.8. Didattica dell'educazione fisica in relazione all'educazione ai valori nella scuola primaria
 - 6.8.1. Metodologia per l'educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme
 - 6.8.2. Influenza del contesto sociale sulla formazione di atteggiamenti, valori e norme
 - 6.8.3. Valutazione nell'educazione agli atteggiamenti, ai valori e alle norme
 - 6.8.4. Intervento educativo su atteggiamenti, valori e norme nell'educazione fisica

- 6.9. Attualità e futuro dell'educazione fisica
 - 6.9.1. Educazione fisica oggi
 - 6.9.2. Futuro dell'educazione fisica
- 6.10. Il professionista dell'educazione fisica
 - 6.10.1. Caratteristiche del professionista dell'educazione fisica
 - 6.10.2. Progettazione di attività in educazione fisica

Modulo 7. Basi anatomiche, fisiologiche e psicologiche dell'educazione fisica

- 7.1. Introduzione al corpo umano
 - 7.1.1. Il corpo umano
 - 7.1.2. Livelli di organizzazione
 - 7.1.3. Posizione anatomica e indicazioni
 - 7.1.4. Centri e piani del corpo
 - 7.1.5. La cellula e i tessuti
 - 7.1.6. La cellula: dimensioni, forma e composizione
 - 7.1.7. I tessuti. Tipo: connettivo, muscolare, nervoso
- 7.2. Il sistema osseo e articolare. Crescita e sviluppo osseo
 - 7.2.1. Il sistema osseo
 - 7.2.2. Struttura anatomica: lo scheletro
 - 7.2.3. Tessuto osseo e tipi di ossa
 - 7.2.4. Funzioni del sistema osseo
 - 7.2.5. Il sistema articolare
 - 7.2.6. Crescita e sviluppo osseo
- 7.3. Il sistema muscolare. Crescita e sviluppo a livello muscolare
 - 7.3.1. Il sistema muscolare
 - 7.3.2. Struttura del sistema muscolare. Le fibre e le miofibrille
 - 7.3.3. Contrazione muscolare. Tipologie di contrazione
 - 7.3.4. Funzioni del sistema muscolare. Crescita e sviluppo a livello muscolare

- 7.4. Il sistema cardiorespiratorio. Caratteristiche evolutive del sistema
 - 7.4.1. Il sistema cardiorespiratorio
 - 7.4.2. Apparato circolatorio
 - 7.4.3. Apparato respiratorio
 - 7.4.4. Funzioni dell'apparato circolatorio e respiratorio
 - 7.4.5. Fisiologia di base dell'apparato circolatorio e respiratorio
 - 7.4.6. Caratteristiche evolutive del sistema cardiorespiratorio
- 7.5. Il sistema nervoso. Implicazioni per le lezioni di educazione fisica
 - 7.5.1. Il sistema nervoso
 - 7.5.2. Organizzazione e struttura anatomica
 - 7.5.3. Funzioni
 - 7.5.4. Caratteristiche dello sviluppo e implicazioni del sistema nelle classi di educazione fisica
- 7.6. Il sangue
 - 7.6.1. Composizione del sangue
 - 7.6.2. Plasma
 - 7.6.3. Elementi di forma
 - 7.6.4. Eritrociti (globuli rossi)
 - 7.6.5. Leucociti (globuli bianchi)
 - 7.6.6. Eritrociti e coagulazione del sangue
- 7.7. Metabolismo energetico
 - 7.7.1. Fonti di energia
 - 7.7.2. Carboidrati
 - 7.7.3. Grassi
 - 7.7.4. Proteine
 - 7.7.5. Bioenergetica. Produzione di ATP
 - 7.7.6. ATP-PC o sistema anaerobico alattico
 - 7.7.7. Anaerobico glicolitico o lattacido
 - 7.7.8. Ossidativo o anaerobico
 - 7.7.9. Consumo di energia a riposo e durante l'esercizio fisico
 - 7.7.10. Adattamenti all'allenamento aerobico
 - 7.7.11. Cause della fatica

- 7.8. Caratteristiche dello sviluppo del comportamento umano nelle classi di educazione fisica
 - 7.8.1. Concetti e fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo dell'alunno
 - 7.8.2. Sfera psicologica
 - 7.8.3. Sfera neuromotoria
 - 7.8.4. Sfera cognitiva
 - 7.8.5. Sfera socio-affettiva
- 7.9. Psicologia in educazione fisica
 - 7.9.1. Comportamento umano e domini psicologici dell'azione nell'attività fisica e nello sport
 - 7.9.2. Psicologia dell'attività fisica e dello sport: la prassi
 - 7.9.3. Tecniche di problem solving applicate all'attività fisica e allo sport
- 7.10. Sviluppo dell'autonomia
 - 7.10.1. Il controllo del proprio corpo
 - 7.10.2. L'evoluzione dell'autonomia infantile

Modulo 8. Conoscenza di sé, dell'ambiente e dell'autonomia personale in educazione fisica

- 8.1. Quadro curricolare dell'educazione fisica nella scuola dell'infanzia
 - 8.1.1. Corpo e movimento
 - 8.1.2. I contesti dell'esperienza e dello sviluppo motorio
 - 8.1.3. L'approccio globalizzante all'educazione della prima infanzia: conseguenze metodologiche nell'educazione fisica
- 8.2. La costruzione dell'identità e la conoscenza del proprio corpo
 - 8.2.1. Costruzione della dell'identità personale
 - 8.2.2. Conoscenza del proprio corpo
- 8.3. L'espressione corporea e la costruzione dell'identità e dell'autonomia personale
 - 8.3.1. Quadro concettuale dell'espressione corporea
 - 8.3.2. L'espressione corporea nel curriculum educativo della prima infanzia
 - 8.3.3. Il gioco simbolico e il gioco drammatico come risorse metodologiche nell'espressione corporea

- 8.4. Il corpo e l'interazione con l'ambiente I. Organizzazione spaziale
 - 8.4.1. Organizzazione spaziale
 - 8.4.2. L'ontogenesi dell'organizzazione spaziale
 - 8.4.3. Attività e giochi per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale
- 8.5. Il corpo e l'interazione con l'ambiente II. L'organizzazione temporanea
 - 8.5.1. L'organizzazione temporanea
 - 8.5.2. Nozioni di tempo: ordine, durata e ritmo
 - 8.5.3. L'ontogenesi dell'organizzazione temporale
 - 8.5.4. Il gioco motorio come elemento fondamentale per lo sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale
- 8.6. Il corpo e l'interazione con l'ambiente II. La coordinazione
 - 8.6.1. Che cos'è la coordinazione dinamica generale?
 - 8.6.2. Evoluzione della coordinazione
 - 8.6.3. Fattori che influenzano la coordinazione
 - 8.6.4. Il gioco motorio nell'educazione della prima infanzia come elemento importante dello sviluppo motorio
 - 8.6.5. Orientamento didattico
- 8.7. Conoscenza dell'ambiente naturale in educazione fisica I. Attività nella natura
 - 8.7.1. Condizioni dell'ambiente naturale che stimolano la crescita e le capacità motorie
 - 8.7.2. Orientamenti per la progettazione di attività fisiche nella natura
 - 8.7.3. Implicazioni di considerare le attività fisiche nella natura come contenuto scolastico
- 8.8. Conoscenza dell'ambiente in educazione fisica II. Attività didattiche in acqua
 - 8.8.1. Sviluppo motorio in acqua
 - 8.8.2. Evoluzione degli schemi motori e delle abilità acquatiche
 - 8.8.3. Orientamenti per la progettazione di attività acquatiche
- 8.9. Educazione fisica e lavoro interdisciplinare
 - 8.9.1. L'interdisciplinarietà nell'educazione infantile: l'approccio globalizzante
 - 8.9.2. L'approccio globalizzante nell'educazione fisica
 - 8.9.3. Metodologie globalizzanti in educazione fisica: fiabe e canzoni motorie
- 8.10. Coordinamento professionale
 - 8.10.1. L'importanza della coordinazione docente nell'educazione fisica
 - 8.10.2. Lavoro di squadra

Modulo 9. Teoria e pratica individuale e collettiva dei giochi motori e pre-sportivi nell'educazione infantile

- 9.1. Il gioco
 - 9.1.1. Approccio teorico al concetto di gioco
 - 9.1.2. Il gioco e la sua importanza pedagogica
- 9.2. Il gioco e la creatività
 - 9.2.1. Gioco, pensiero e creatività
 - 9.2.2. Classificazioni dei giochi
- 9.3. Il gioco nell'educazione Infantile
 - 9.3.1. L'importanza del gioco nell'educazione infantile
 - 9.3.2. Contenuti specifici relativi al gioco nell'educazione infantile
 - 9.3.3. Criteri metodologici che dovrebbero regolare il gioco
- 9.4. Componenti del campo motorio
 - 9.4.1. Componenti del campo motorio
 - 9.4.2. Classificazione e sviluppo
- 9.5. La motricità nell'educazione infantile
 - 9.5.1. Motricità e sviluppo psicomotorio
 - 9.5.2. Fattori che influenzano lo sviluppo motorio
 - 9.5.3. Capacità motorie
- 9.6. Giochi motori
 - 9.6.1. Concetto
 - 9.6.2. Classificazione
 - 9.6.3. Componenti e aspetti del gioco motorio
- 9.7. Risorse materiali
 - 9.7.1. Le installazioni
 - 9.7.2. I giocattoli
 - 9.7.3. I materiali
 - 9.7.4. Sicurezza dei giocattoli e dei materiali
- 9.8. Giochi
 - 9.8.1. Giochi tradizionali e popolari
 - 9.8.2. Giochi di sviluppo simbolico, drammatizzazione ed espressione. Fiabe motorie
 - 9.8.3. Giochi per lo sviluppo delle abilità motorie: circuiti, gimcane, ambienti di apprendimento

- 9.9. L'intelligenza e la teoria delle intelligenze multiple da una prospettiva ludica
 - 9.9.1. Teoria delle intelligenze multiple
 - 9.9.2. Il ruolo del gioco in questa teoria
- 9.10. La progettazione del gioco motorio
 - 9.10.1. Considerazioni generali
 - 9.10.2. La progettazione del gioco motorio

Modulo 10. Attività fisico-artistiche-espressive: danza, ritmo e espressione corporea

- 10.1. Fondamenti di attività fisiche e artistico-espressive
 - 10.1.1. Giustificazione nel curriculum dell'educazione della prima infanzia
 - 10.1.2. Area 1: Consapevolezza di sé e autonomia personale
 - 10.1.3. Area 3: Linguaggio: comunicazione e rappresentazione
 - 10.1.4. Sviluppi storici e sociali
- 10.2. Attività fisiche artistico-espressive in ambito educativo: la trasversalità
 - 10.2.1. Competenze
 - 10.2.2. Area 2: Conoscenza dell'ambiente
 - 10.2.3. Area 3: Linguaggio: comunicazione e rappresentazione
- 10.3. Basi pedagogiche dell'espressione corporea
 - 10.3.1. Espressione corporea
 - 10.3.2. Il corpo e lo spazio
 - 10.3.3. Tecniche di espressione corporea
- 10.4. Espressione corporea: il corpo
 - 10.4.1. Schema del corpo
 - 10.4.2. Regolazione tonica
 - 10.4.3. Regolazione posturale
 - 10.4.4. Equilibrio e allineamento del corpo
 - 10.4.5. Lateralità
 - 10.4.6. Coordinamento motorio
 - 10.4.7. Rilassamento
- 10.5. Basi pedagogiche delle attività ritmiche
 - 10.5.1. La musica
 - 10.5.2. Il tempo
 - 10.5.3. Il ritmo
 - 10.5.4. Il movimento
 - 10.5.5. La metodologia
- 10.6. Basi pedagogiche della danza
 - 10.6.1. Definizione di danza
 - 10.6.2. Forme di danza
 - 10.6.3. Dimensioni di danza
 - 10.6.4. Elementi di danza
 - 10.6.5. Obiettivi, aspetti e classificazione della danza
 - 10.6.6. La coreografia
 - 10.6.7. La metodologia
- 10.7. Basi psicologiche del ritmo e del linguaggio del corpo
 - 10.7.1. Le intelligenze multipli
 - 10.7.2. Le emozioni
 - 10.7.3. La personalità
- 10.8. Basi psicologiche della danza
 - 10.8.1. L'attenzione
 - 10.8.2. Motivazione
 - 10.8.3. La creatività
 - 10.8.4. Apprendimento e memoria
- 10.9. Danza a scuola
 - 10.9.1. Danze coreografate
 - 10.9.2. Danze creative
 - 10.9.3. Metodologia delle attività di danza
- 10.10. Programmazione e valutazione
 - 10.10.1. Programmazione nel primo ciclo dell'educazione infantile
 - 10.10.2. Valutazione nel primo ciclo dell'educazione infantile
 - 10.10.3. Programmazione nel secondo ciclo dell'educazione infantile
 - 10.10.4. Valutazione nel secondo ciclo dell'educazione infantile

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“

Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



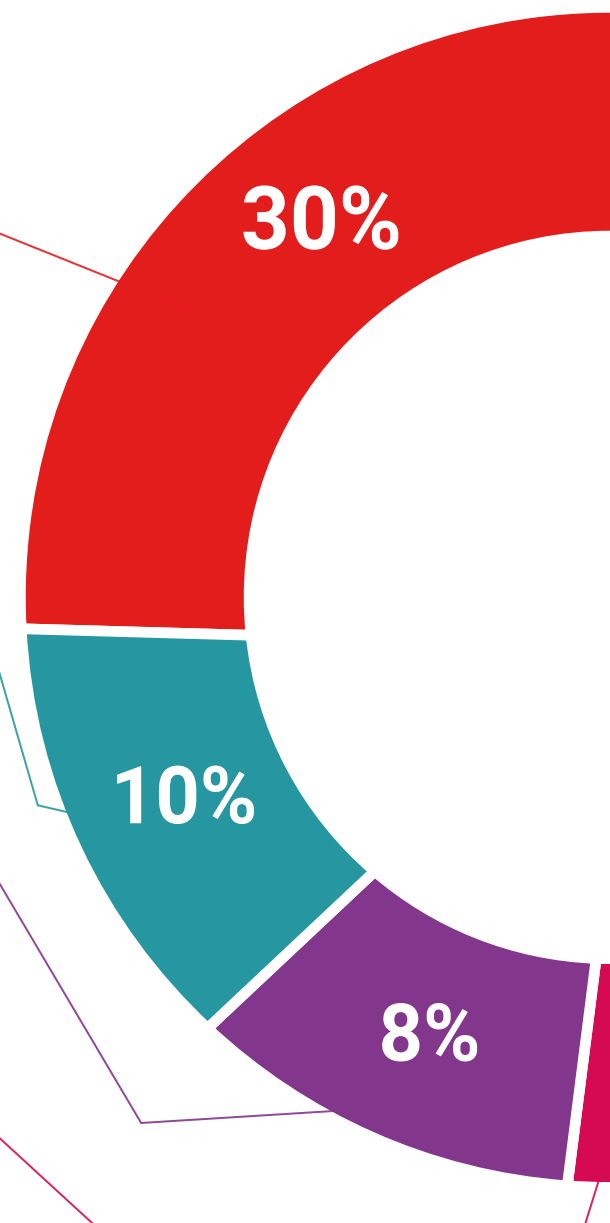
Pratiche di competenze e competenze

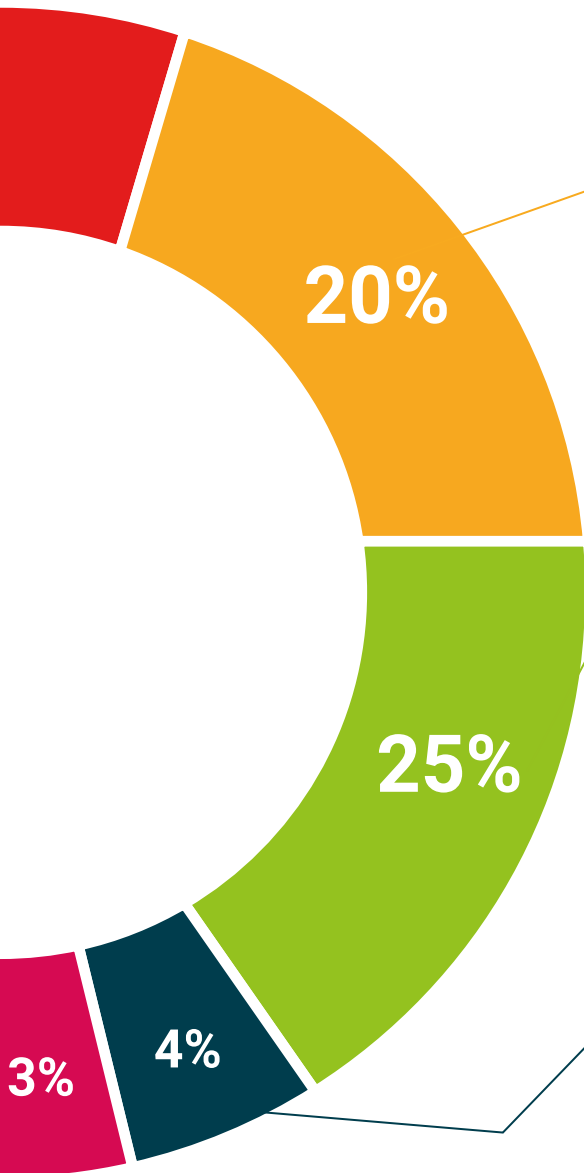
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questa situazione. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



06 Titolo

Il Master Privato in Psicomotricità Infantile ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Psicomotricità Infantile** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Psicomotricità Infantile**

N. Ore Ufficiali: **1.500**

Approvato dall'NBA



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Psicomotricità Infantile

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Psicomotricità Infantile

Approvato dall'NBA

